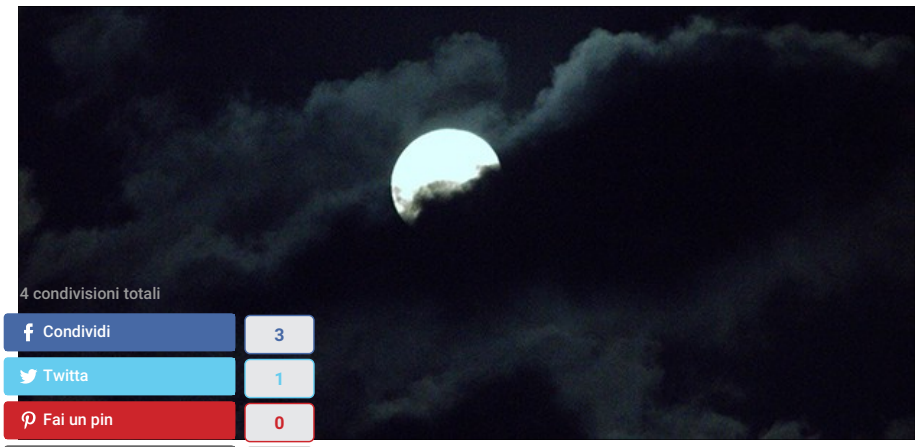
Recensione di Malefica luna d'agosto di Cristina Guarducci

Pubblicato il 29 mar, 2015



4 condivisioni totali
Condividi 3
Twitta 1
Fai un pin 0
Stampa 0
Mi piace!
+1
Prova i prodotti di qualità di MOO. Ordinate un campione gratuito!

Voto:

I nostri lettori sui social
58,792
2,770
446
437
638
306
658
64,047

Informazioni sul libro

Titolo: Malefica luna d'agosto di Cristina Guarducci

Pubblicato da: Fazi nel Marzo 2015

Collana: Le strade

Genere: Narrativa Contemporanea

Formato e pagine: Paperback, Pagine 176

€ Acquista il libro in offerta

Trama:

La famiglia Guastaldi, ricca ma decaduta a causa dei terribili segreti che nasconde e delle tare d'origine che la segnano, vede sconvolti i s Cookies Policy *obili alla luce di un'estate clamorosa. Il caldo torrido del giorno e una malefica luna notturna influenzerà, riscrivendoli, i destini di tutti i membri della famiglia.*

Tempo di lettura (escluso approfondimento)
3 minuti

Malefica luna d'agosto è ambientato nella ricca ed elegante maremma Toscana, dove ville meravigliose sonnecchiano immerse in pinete millenarie. La famiglia Guastaldi è composta da cinque persone, più la nonna che passa il tempo immersa in letture di rotocalchi e con una passione per il proprio cane che porta il nome del marito defunto e che ne ha preso il posto. C'è Donna Marisa, la signora dagli occhi verdi vellutati e dalla eleganza innata, che adora un marito totalmente assente e si consola con amanti di passaggio. Il marito Ugonotto, il Cavaliere, "aveva un'aura speciale fatta di niente… era solo magnetico": non si sa di cosa viva e che lavoro faccia, non si sa neanche dove viva, compare all'improvviso, e quando accade *le cicale si zittiscono*; ha una predilezione per il suo primogenito Giuliano, un demente dalla meravigliosa prestanza fisica oscurata da una foga distruttrice che lo porta a divorare e dilaniare qualunque cosa gli capiti a tiro. La figlia mediana è Daria, nata donna per errore, mascolina nella perenne ricerca dell'approvazione paterna, lì dove la madre è totalmente assente, persa nell'adorazione – sterile – del marito. Daria *con muscoli d'acciaio che intimorivano i pesci* è colei che invita alla villa, la narratrice, la persona comune (la scrittrice?) che vede e narra le epiche vicende di questa famiglia fuori dal comune. Infine c'è Laura, Laurina, la piccola tredicenne che sceglie proprio questa estate malefica per sbocciare fisicamente, perdere la verginità, e far da rimando a Donna Marisa, fino a questo momento unica detentrice di femminilità della casa.

È quando Ugonotto torna, sconvolto e pronto a ricevere le attenzioni e le tenerezze della moglie, che si capisce che qualcosa di irreparabile è successo. L'uomo pipistrello, il fratello maggiore di Ugonotto che si chiama Gaddo, è tornato. Con la sua malvagità, con la sua sete di vendetta e di razzia e distruzione è tornato per prendersi ciò che gli spetta e che la vita e le sue sembianze gli hanno negato. Si disvela una antica maledizione, che faceva sì che i primogeniti della casata Guastaldi fossero mostri o dementi. Il mostro è Gaddo, l'uomo pipistrello, e il demente è Giuliano, il primogenito di Donna Marisa e Ugonotto. Una rivalità feroce ha sempre visto scontrarsi i due fratelli. La cattiveria di Gaddo, dovuta al suo essere rifiutato, aveva portato la famiglia alla rovina, della quale hanno ben saputo approfittare altri rami più accorti della famiglia. Ma questa è L'Estate della luna malefica d'Agosto e Gaddo è stanco di essere un mostro. E Giuliano è stanco di essere un demente. E Donna Marisa è stanca di amare un uomo che neanche la vede e Daria di non essere vista da alcuno. E così ognuno riscrive il proprio destino: Gaddo scopre la sua vulnerabilità e l'amore della cognata, Donna Marisa scopre l'amore verso un uomo fuori dal comune capace di farla librare oltre le nuvole con le sue enormi ali di pipistrello e i suoi occhi viola, Daria scopre l'attenzione del

Le recensioni del 2014

Abbiamo recensito **104 su 365** libri obiettivo del 2015.

28%

Leggi le recensioni »

Ultime recensioni

Promozioni

Scarica la nostra APP!

padre e Giuliano si risveglia dal suo demente torpore e apre gli occhi sul mondo. Laurina continua a passare lieve come una bambina sul mondo che la sua bellezza sconvolge. *La luna piena per la terza notte rischiarava la strada, il mare e le sagome rotonde dei pini* ognuno si avviava verso la sua nuova vita che, loro non lo sanno, è in palese contrasto con i sogni degli altri.

Ma questo ora non conta perché la famiglia sta vivendo un attimo di pace che mai aveva conosciuto prima.

Approfondimento

Malefica luna d'agosto è un libro è scritto davvero bene. La lingua è scorrevole, elegante e accattivante. Immagini poetiche e fluide descrivono bene personaggi e situazioni, e a volte sembra di poter toccare con mano l'atmosfera languida di certe notti di luna piena. Talvolta si avvertono echi di "marqueziana" memoria: *...nuotava talmente bene da suscitare una sorta di rispetto intorno a sé, le meduse si scansavano, i pescispada giravano alla larga, le razze scaricavano le loro correnti lontano. I delfini invece le danzavano intorno (...) come per invitarla a cavalcarli*. **Cristina Guarducci** crea un realismo magico che accompagna lieve il lettore in un mondo fatto di sospiri e bagliori, venato da una ironia che rimette a posto i piani narrativi facendo ritrovare la bussola della saga familiare.

Viviana Violo

About Cristina Guarducci

Cristina Guarducci è nata a Firenze nel 1958 e ha vissuto a Prato. Si è trasferita a Parigi da vent'anni dove ha lavorato come psicologa.
Il suo romanzo d'esordio Mitologia di famiglia è stato accolto molto positivamente dalla critica ed è considerato una novità nella narrativa femminile.

Cosa ne pensi? *Tu sei il primo!*

Bio | Twitter | Facebook | Google+ | Ultimi articoli

Staff

Ci sono mani buone ad asciugare le lacrime: quelle delle madri, quelle dei pagliacci, quelle di chi sa scrivere. (E. De Luca)

Gli articoli firmati sono dei nostri collaboratori.

Autore emergente?
Siamo alla ricerca di opere su cui puntare. Inviaci il tuo lavoro.

0 Commenti Leggere a Colori Entra

Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU LEGGERE A COLORI CHE COS'È QUESTO?

Recensione di La voce dei grandi edifici di Gianni Marchetti
1 commento • 4 giorni fa
Gianni Marchetti — Grazie per la recensione della breve silloge. Probabilmente è stata la necessità …

Premio Neri Pozza: un'occasione per i giovani autori
1 commento • un mese fa
Maruska Creanza — Buonasera, mi chiedevo se dal Premio sono escluse anche opere di Fantascienza si …

Una certa vita
2 commenti • 2 mesi fa
Fabio Pinna — Ti ringrazio Michela.

Camera con svista
2 commenti • 23 giorni fa
Fabio Pinna — Grazie Giorgio!

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS

Aggiungi un commento...

Pubblica anche su Facebook Stai pubblicando come Fazi Editore Commenta

Plug-in sociale di Facebook

Recensioni in arrivo

- **30 mar:** I cospiratori del Baklava by Jason Goodwin
- **31 mar:** Per cosa si uccide by Gianni Biondillo
- **01 apr:** La madre by Grazia Deledda
- **02 apr:** Il venditore di cappelli by Elda Lanza

Recensioni per genere

- Narrativa
- Romanzi rosa
- Thriller
- Racconti
- Fantasy

Commenti recenti

- Gianni Marchetti su Recensione di La voce dei grandi edifici di Gianni Marchetti
- Scrivere narrativa in 140 caratteri | Storia Continua su La letteratura si fa sui social: nasce la Twitteratura
- Le dodici tribu' di Hattie | Parla della Russia su Recensione di Le dodici tribù di Hattie di Ayana Mathis
- Maria Pia Strano su Le parole – Corso di scrittura creativa

© 2015 Leggere a Colori è un' idea di Fabio Pinna - Riproduzione vietata (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Privacy Policy